

Il Gal trasloca nel vecchio municipio di Trichiana

SEDICO

Il Gal Prealpi e Dolomiti si sposta da Sedico a Borgo Valbelluna. Il gruppo di azione locale diretto da Matteo Aguanno ha trovato casa nell'ex municipio di Trichiana e lascia così la Destra Piave dopo oltre vent'anni. «Ci spostiamo sulla sponda opposta del Piave – spiega Aguanno – ma manteniamo la stessa latitudine e longitudine, e dunque una posizione baricentrica all'interno dell'area del Gal. Con il Comune di Sedico abbiamo avuto un ottimo rapporto e da parte nostra c'è grande riconoscenza. Avevamo bisogno di più spazi e, in questo momento, Sedico non poteva offrircene, se non in una prospettiva futura. Nel frattempo, in Sinistra Piave, si è presentata una grande disponibilità di spazi che è conseguenza dell'avvenuta fusione tra i Comuni. Così, restando sempre all'interno dell'Unione montana Valbelluna, ci siamo spostati all'ex municipio di Trichiana dove abbiamo a nostra disposizione il secondo ed il terzo piano».

IL RECAPITO

Il numero di telefono del Gal Prealpi e Dolomiti resta invariato (0437 838586, mentre la mail è info@gal2.it). «Ci spostiamo da Sedico per la prima volta dopo oltre vent'anni – ricorda ancora il direttore Aguanno – cioè dalla nostra nascita, nel 1997. Fino al 2009 il Gal era stato ospitato nei locali dell'Unione montana, poi in municipio. Ora, a Trichiana, potremo disporre di spazi più ampi e, tra gli altri, anche di una sala polifunzionale che potrà aprire le porte a nuove prospettive di utilizzo». «In questi giorni – annuncia invece il sito istituzionale – stiamo traslocando nella nostra nuova sede. Avremo il telefono fuori uso per un breve periodo: vi invitiamo pertanto a contattarci via mail; abbiate un po' di pazienza se ritarderemo nel rispondere». Il Gal Prealpi e Dolomiti è un'associazione riconosciuta con personalità giuridica, costituitasi inizialmente in vista della partecipazione al programma di iniziativa europea Leader II nel 1997. Persegue lo scopo statutario "di concorrere alla promozione dello sviluppo rurale, sulla base delle necessità espresse dai soggetti economici, sociali e culturali operanti nel territorio, promuovendo lo sviluppo sostenibile e durevole nelle zone rurali". (EP)

© riproduzione riservata

**DOPO OLTRE VENTI
ANNI L'ORGANISMO
SI TRASFERISCE
IN LOCALI PIÙ AMPI
E CON UNA SALA
POLIFUNZIONALE**